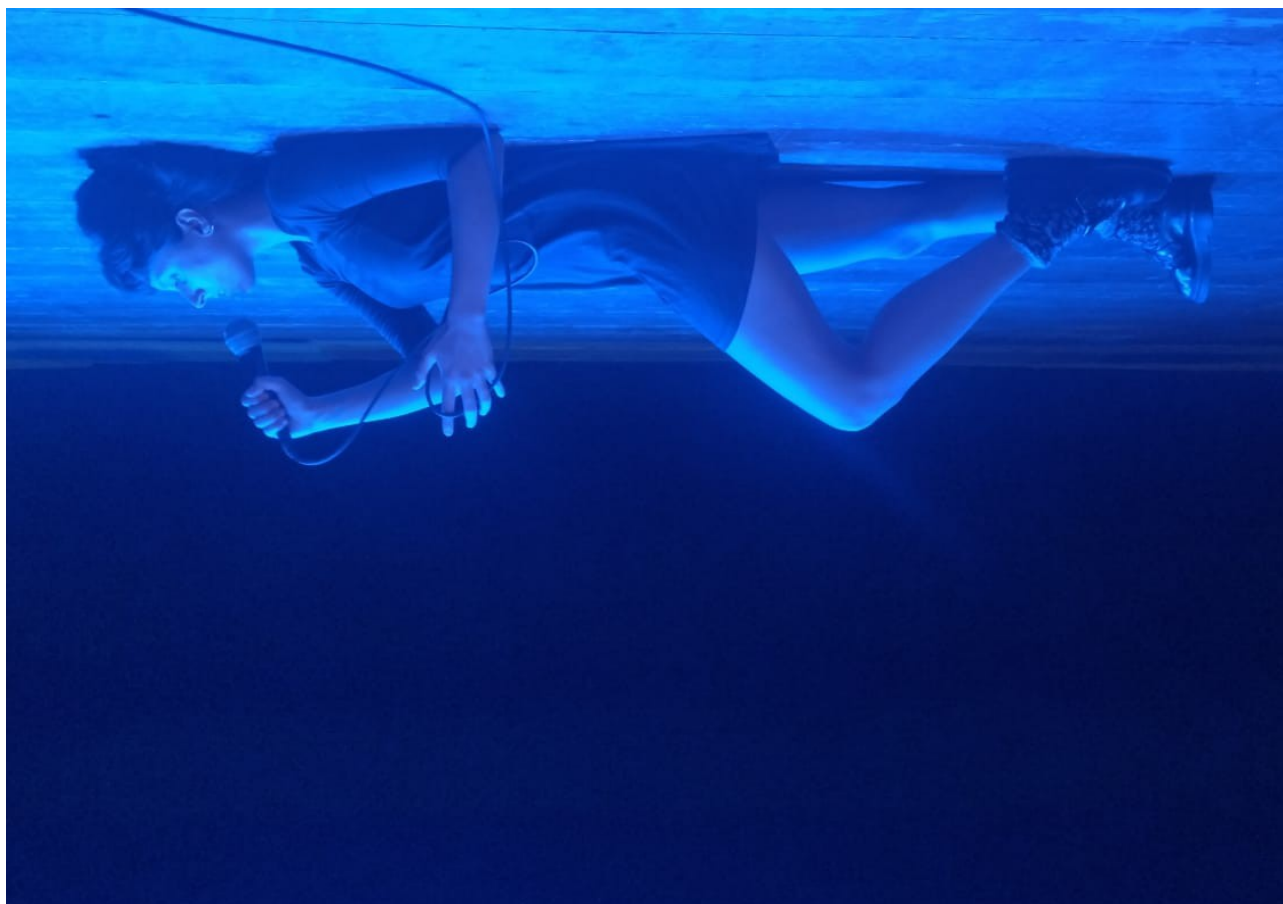


Manuelli/Baladam

LOVE ME HORROR

ideazione, drammaturgia, regia

Claudia Manuelli, Antonio "Tony" Baladam



“Lo senti il silenzio dietro al rumore dei motori?

Lo senti? È una canzone d’amore.

Per chi? Tu sei il mio amore”

David Foster Wallace, *Verso occidente l'impero dirige il suo corso*

link video (prove).

Materiali vari

https://www.youtube.com/watch?v=LYVPbOAgZD0&ab_channel=BaladamB-side

Trailer 1

https://www.youtube.com/watch?v=8lBqOf0tVxs&ab_channel=BaladamB-side

Trailer 2

https://www.youtube.com/watch?v=iV-76_0gdg0

concept.

LOVE ME HORROR è una ricerca performativa sulla crisi delle relazioni dal vivo nel nostro periodo storico. Il progetto analizza alcuni meccanismi dell'attuale sistema socioculturale, che ci portano a vivere relazioni fittizie e superficiali, all'interno delle quali diventa sempre più difficile trovare il coraggio di accogliere le profondità altrui e donare le proprie. Le relazioni dal vivo assumono contorni mostruosi e violenti, e vengono lentamente sostituite dalla sicurezza delle relazioni digitali, come in un brutto film horror di serie B.

Eppure le nostre profondità esistono ed emergeranno inevitabilmente, e se non saremo pronti ad affrontarle insieme andrà a finire male, molto male, come nel finale di un film horror d'autore.

LOVE ME HORROR esplora questi terrori latenti utilizzando la relazione amorosa e la paura della genitorialità come punto di partenza per parlare delle relazioni in generale.

Per affrontare insieme le contraddizioni che ci fanno paura, osiamo proporre l'amore come possibilità di agire nel mondo. E se qualcuno verrà a dirci che è una cosa banale lo ammazzeremo nel modo peggiore possibile, col rischio di sporcare la scena, come in un film horror qualunque.

Il progetto racchiude queste tematiche in una serie di dispositivi scenici in relazione col pubblico. È uno spazio per indovinare insieme, per mettere in discussione le nostre certezze e accogliere l'ironia, la paura e la dolcezza come strumenti essenziali per immaginare futuri. Lo spettacolo gioca con i codici della rappresentazione, attraverso un linguaggio frammentato in cui la realtà si mescola con elementi surreali e orrorifici, nel tentativo di decostruire le narrazioni dominanti e mettere in discussione il fantasma dell'individualismo contemporaneo.

LOVE ME HORROR è uno spettacolo d'amore e di paura, è un film horror, baby, ma è anche una canzone d'amore.